



Ordine Consulenti del Lavoro  
▼ Consiglio Provinciale di Palermo  
Via Resuttana n.360 – 90146 Palermo  
Tel. 091-346433 – fax 091-347031  
e-mail: [segreteria@cdlpa.it](mailto:segreteria@cdlpa.it) – pec: [ordine.palermo@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.palermo@consulentidellavoropec.it)  
[www.consulentidellavoro.pa.it](http://www.consulentidellavoro.pa.it)

---

Palermo, 2-4-2020

Ai Signori  
Consulenti del Lavoro  
Iscritti all'Albo di Palermo

Cari Colleghi,

ieri si sono svolti i lavori degli Stati Generali dei Consulenti del Lavoro con inizio alle 10,00 e con le modalità previste dagli ormai famosi DPCM.

Dopo un puntuale ed incisivo intervento della nostra Presidente Marina Calderone sulle varie istanze, interlocuzioni e richieste di emendamenti al Decreto 18/2020 che, ricordo a me stesso, dovrà essere comunque convertito entro i sessanta giorni, è seguito quello del Presidente del nostro Ente previdenziale Alessandro Visparelli.

Lo stesso ha chiarito che, all'intervento di sostegno ai professionisti, finanziato dallo Stato con le regole ormai ben note, l'Enpacl aggiungerà ulteriori quattrocento euro portando così le provvidenze ad euro mille.

Il Presidente dell'Ente ha chiarito inoltre che per ricevere il sostegno emergenziale degli iscritti non è richiesta, come ritengo anche logico in un momento di straordinaria emergenza e grave crisi, la regolarità contributiva.

Visparelli ha altresì informato che è stato presentato un emendamento per aiutare anche i Colleghi che, pur trovandosi oltre le fasce di reddito previste per il sostegno, accuseranno sicuramente indubbe problematiche finanziarie.

A seguire l'intervento di Visparelli quello del Presidente dell'Ancl, Dario Montanaro, che ha ribadito le prerogative del sindacato e che, in ottica di confermata unione e condivisione, affianca il CNO in tutte le battaglie di questa guerra.

Dopo l'Ancl è stata la volta dell'Associazione Giovani che, con Fabrizio Bontempo, ha ringraziato il CNO per l'opera sin qui svolta informando di aver attivato un supporto per i Colleghi che non abbiano mai operato con gli ammortizzatori sociali.

Finalmente il nostro turno.

Raccogliendo l'importante occasione, ho informato che il nostro CPO si è attivato immediatamente alla dichiarazione di crisi emergenziale, costituendo una task force per supportare i Colleghi di Palermo nella gestione della crisi in generale ed in quella dell'applicazione delle integrazioni salariali in particolare, nella quale senza maturata esperienza si sono sentiti catapultare la maggior parte di essi.

Per contenere infatti l'inesperto approccio ai famigerati ammortizzatori sociali ho condiviso, con i Colleghi Presidenti collegati, che a Palermo abbiamo voluto dare sin dall'inizio un aiuto concreto e pratico ai nostri iscritti con continue operazioni di aggiornamento dei contenitori emergenziali, ad hoc costituiti all'interno del nostro sito, nei quali è stata inserita tutta la copiosa e farraginoso legislazione, estemporanea e notturna, di cui venivamo man mano a conoscenza, provvedendo così a fornire i possibili strumenti per operare al meglio.

Continuando l'intervento, mi sono soffermato sulle criticità della gestione dei fondi bilaterali e la permanente insicurezza nell'attivazione del corretto percorso da seguire al fine di supportare gli artigiani al sostegno reddituale per i propri collaboratori che ad oggi risulta ancora incerto per i vincoli che pone.



Ordine Consulenti del Lavoro  
▼ Consiglio Provinciale di Palermo  
Via Resuttana n.360 – 90146 Palermo  
Tel. 091-346433 – fax 091-347031  
e-mail: [segreteria@cdlpa.it](mailto:segreteria@cdlpa.it) – pec: [ordine.palermo@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.palermo@consulentidellavoropec.it)  
[www.consulentidellavoro.pa.it](http://www.consulentidellavoro.pa.it)

\*\_\*

Per quanto riguarda la CIG in deroga, ho sottolineato che nella nostra regione siamo ancora in attesa della ufficializzazione dell'accordo e che, nelle prossime ore, auspichiamo un'evoluzione con possibili soluzioni ai problemi di gestione dei fondi bilaterali, delle relazioni sindacali e della stessa cassa in deroga.

A seguire, mi sono soffermato sull'approfondimento che abbiamo dedicato alla convenzione con le banche sulle anticipazioni CIG, approfondimento stesso che ha evidenziato molteplici ed importanti criticità, che la rendono attualmente rischiosa ed inapplicabile.

Mi sono infatti focalizzato sia sui potenziali vincoli ai quali si legherebbe il lavoratore che sul merito creditizio eventualmente accertabile, nonché sulla più importante responsabilità solidale del datore di lavoro che, qualora il lavoratore non ricevesse più il sostegno al reddito per esaurimento fondi dell'ammortizzatore sociale, si ritroverebbe garante di un'apertura di credito a favore del proprio lavoratore.

In conclusione del mio intervento ho espresso il sentito ringraziamento dei Consulenti del Lavoro Palermitani al Presidente Calderone, al CNO tutto ed alle Fondazioni per tutto il lavoro di supporto sino ad ora svolto a nostro favore.

Successivi al mio intervento si sono susseguiti quelli dei vari Colleghi Presidenti provinciali, i quali hanno coralmemente rappresentato le difficoltà dei propri iscritti per le impossibili, ed a volte vessatorie, relazioni sindacali, l'eccesso di burocratizzazione delle procedure ed il continuo blocco delle piattaforme.

Al termine della riunione, che si è protratta fino oltre le 15,00, la Presidente Calderone ha in anteprima informato i partecipanti che, nel tentativo di risolvere parte delle problematiche relative all'accesso nella piattaforma, l'Inps dal 2 aprile, nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 16,00, concederà l'accesso esclusivo ai Consulenti del lavoro.

Ciò che emerge da questo costruttivo confronto è che non siamo soli in questa battaglia e le criticità della Categoria sono equamente diffuse in tutto il territorio nazionale.

È infatti evidente che le 20 regioni d'Italia vanno avanti a velocità differenti, registrando venti differenti modalità di recepimento normativo e regolamentazione delle disposizioni.

Da tutte le provincie si alza il coro di un bisogno impellente di chiarezza legislativa, operativa e procedurale.

Rimaniamo quindi in attesa, verosimilmente nelle prossime ore, della diffusione delle possibili soluzioni ad una parte dei nostri problemi, quali gestione dei fondi bilaterali, delle relazioni sindacali e della cassa in deroga.

Forte di vivere questa attesa in unione con tutti Voi, così come è stato sin dall'inizio ed oggi più di ieri e certo di averVi fatto cosa gradita nel riportarVi la voce dei rappresentanti di tutti i Consulenti del lavoro d'Italia, Vi invio cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine  
Antonino Alessi